

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO n. 354 del 31 dicembre 2008

Lr 3/2000. Autorizzazione allo smaltimento presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) della frazione secca dei rifiuti urbani prodotti nei Comuni del Bacino PD 1 per un quantitativo medio di 120 t/die fino al 30 giugno 2009.

[Ambiente e beni ambientali]

Il Presidente

Premesso che sulla base dell'istanza presentata da Provincia di Padova e dal Consorzio di Bacino PD 1, è stato autorizzato lo smaltimento presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) della frazione secca dei ru prodotti nei Comuni appartenenti al Bacino PD 1 per un quantitativo medio di 120 t/g fino al 31/12/2008;

Richiamato che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani attualmente in vigore, individua nelle discariche di Campodarsego, di Este e di S. Urbano, gli impianti di smaltimento della provincia di Padova e classifica altresì, la discarica "tattica" di S. Urbano come strategica per la soluzione delle emergenze regionali nello smaltimento dei rifiuti, stabilendo inoltre che il conferimento atteso dei rifiuti urbani provenienti dalla Provincia di Padova, anche in considerazione di un'attività di supporto all'inceneritore, è pari a 200 t/g.

Preso atto delle azioni messe in atto dall'Amministrazione provinciale di Padova allo scopo di fronteggiare le problematiche gestionali sorte a seguito dei ritardi nell'attuazione delle fasi previste dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti vigente, ed in particolare della decisione assunta con delibera di Consiglio provinciale n. 70 del 27.11.2006 di sopraelevare nel limite di 140.000 mc la discarica di Campodarsego.

Dato atto che tra tali azioni rientra anche l'accordo di programma, attualmente in fase di perfezionamento da parte di tutti i soggetti interessati;

Dato atto che con nota prot. n. 0185342 del 16/12/2008, la Provincia di Padova ha chiesto ulteriore proroga al conferimento presso la discarica "tattica" di Sant'Urbano dei rifiuti prodotti dai Comuni del Bacino PD 1 al fine di evitare il verificarsi di potenziali situazioni di rischio igienico - sanitario;

Preso atto che la discarica di S. Urbano (Pd), sotto il profilo tecnico e gestionale, è attualmente in grado di continuare a ricevere i r. u. prodotti nel Bacino PD 1 per un quantitativo medio di 120 t/giorno;

Vista la Dgr n. 1836 del 19.06.2007, che ai sensi dell'art. 38 della Lr 3/2000 determina il contributo regionale da corrispondere per lo smaltimento dei rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dagli Ambiti Territoriali Ottimali;

Visto che per quanto riguarda il territorio della Provincia di Padova, il contributo di cui all'art. 38 della Lr 3/2000 è dovuto per i quantitativi eccedenti le 200 t/giorno riconosciute dal Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Ritenuto opportuno demandare alla Provincia di Padova l'individuazione dei soggetti tenuti al versamento del tributo di cui all'art. 38 della Lr 3/2000 ove dovuto, nonché la comunicazione al gestore dell'esito di tale individuazione per il conseguente versamento a favore della Regione Veneto.

Vista la Lr 3/2000.

Visto i provvedimenti di Autorizzazione all'esercizio rilasciati per la discarica di S. Urbano PD;

Su conforme proposta della Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la legislazione Regionale e Statale.

Decreta

1 di autorizzare lo smaltimento della frazione secca dei ru prodotti nei Comuni appartenenti al Bacino PD 1 presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) fino al 30/06/2009;

2 di demandare alla Provincia di Padova l'individuazione - ai sensi della Dgr n. 1836 del 19.06.2007 - dei soggetti tenuti al versamento del tributo di cui all'art. 38 della Lr 3/2000 ove dovuto, nonché la comunicazione al gestore e alla Regione Veneto dell'esito di tale individuazione per il conseguente versamento a favore della Regione Veneto;

3 di ribadire che il gestore della discarica di S. Urbano (Pd) è tenuto a rispettare il limite massimo annuo di conferimento previsto nei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e che, qualora si verificasse l'approssimarsi del raggiungimento di tale limite massimo, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione ai competenti Uffici della Regione e della Provincia di Padova;

4 di stabilire che il presente provvedimento va comunicato al Comune di S. Urbano (Pd), alla Ditta Gea Italia, alla Provincia di Padova, al Bacino d'utenza PD 1, all'Apa di Padova, all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

Galan